



# **CITTÀ DI VIBO VALENTIA**

**OGGETTO: APPALTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA PER:**

**SERVIZIO PER LA RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI;**

**SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANICO DI STRADE, AREE PUBBLICHE O DI CIRCOLAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE;**

**PERIODO: 01/12/2013 - 30/11/2018**

## **DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

<i>n. rev.</i>	<i>data</i>	<i>descrizione aggiornamento</i>	<i>responsabile aggiornamento</i>	<i>responsabile verifica</i>	<i>note</i>

### **PREMESSA**

Il presente documento è redatto in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 26, commi 5 e 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008, che impone alle parti contraenti dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

In esso sono contenute tutte le informazioni che il Comune e l'Appaltatore si forniscono reciprocamente al fine di:

- a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto del contratto;
- b) coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Ai fini della redazione del presente documento, si considera interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

Nel presente documento sono evidenziate le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi; è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta. L'Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazioni al DUVRI sulla base della propria esperienza senza che questo giustifichi modifiche o adeguamento dei prezzi o dei costi della sicurezza. Nel caso in cui, durante l'esecuzione del contratto, si renda necessario apportare varianti al contratto, si procede all'aggiornamento del DUVRI.

## 1. ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

Il contratto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, nettezza urbana, e pulizia della rete stradale come definiti dall'articolo 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, oltre alla gestione della piattaforma per la raccolta differenziata (Centro di Raccolta). Per la descrizione delle prestazioni contrattuali si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto.

## 2. ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI VIBO VALENTIA
Sede legale	PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA
Sede operativa	PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA
Telefono	0963 599211
Fax	0963 599378
E-mail	<a href="http://www.comune.vibovalentia.vv.it">www.comune.vibovalentia.vv.it</a>
Codice fiscale	00302030796
Partita I.V.A.	
Datore di Lavoro (persona fisica)	SINDACO PRO TEMPORE
Dirigente del Settore di pertinenza:	DOTT.SSA ADRIANA TETI
Responsabile del procedimento	ARCH. CLAUDIO DECEMBRINI
Direttore dell'esecuzione	
Telefono emergenze (mobile)	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	
Responsabile Prevenzione Incendi	non pertinente trattandosi di servizi esterni
Responsabile Primo Soccorso	non pertinente trattandosi di servizi esterni

### 3. ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

Sede legale	
Sede operativa	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Codice fiscale	
Partita I.V.A.	
Iscrizione alla C.C.I.A.A	
Posizione assicurativa INAIL	sede di
Posizione INPS	sede di
C.C.N.L. applicato	
Datore di Lavoro (persona fisica)	
Referente per l'attività	
Telefono emergenze (mobile)	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	
Responsabile Prevenzione Incendi	
Responsabile Pronto Soccorso	

**In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o ad consorzio di cooperative o di produzione e lavoro che impieghi più di un consorziato, la presente scheda dovrà essere compilata in più esemplari, da contrassegnare con 3.1, 3.2 ecc., uno per ciascun operatore economico coinvolto.**

#### 4. INFORMAZIONI SUI RISCHI

Con riferimento all'articolo 26 del decreto legislativo n. 81 del 2008, si riportano le informazioni riguardanti i rischi presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli addetti e le misure di prevenzione e di emergenza adottate.

<b>ESECUZIONE DEI SERVIZI IN ESTERNO SU STRADE E AREE PUBBLICHE</b>			
<b>Fattore di rischio</b>	<b>CAUSA</b>	<b>MISURE di PROTEZIONE</b>	
		<b>Collettiva</b>	<b>Individuale</b>
<b>Investimento</b>	Movimento veicoli, traffico veicolare sulla rete stradale	Segnalazione e delimitazione aree nelle attività di pulizia area mercato	Indumenti ad alta visibilità
<b>Ribaltamento</b>	Possibili declivi lungo il ciglio stradale (pendenze e fossati)	Evitare l'uso di veicoli e attrezzature che potrebbero ribaltarsi. Definire le corrette procedure operative	
<b>Inciampare, scivolare</b>	Eventuali dislivelli, dossi, avvallamenti e buche		Scarpe di sicurezza
<b>Caduta materiale</b>	Rischio durante le operazioni di carico dei rifiuti sui mezzi	Realizzazione degli interventi con le necessarie precauzioni	
<b>Condizioni climatiche</b>	Condizioni ambientali a volte sfavorevoli (pioggia, nebbia, ghiaccio e neve)		Indumenti protettivi
<b>Rumore</b>	Derivante dal traffico oltre che da attrezzature eventualmente in uso		Otoprotettori selettivi, valutazione di pertinenza dell'appaltatore

Al fine di coordinare le attività di cui sopra, di seguito si forniscono alcune informazioni di carattere generale riguardanti gli impianti, le attrezzature e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla tipologia di attività svolta.

<b>ESECUZIONE DEI SERVIZI IN ESTERNO SU STRADE E AREE PUBBLICHE</b>			
<b>Fattore di rischio</b>	<b>CAUSA</b>	<b>MISURE di PROTEZIONE</b>	
		<b>Collettiva</b>	<b>Individuale</b>
<b>Polveri e gas</b>	Legate al traffico e alle condizioni operative		Opportune maschere e occhiali in relazione all'intervento
<b>Folgorazione e urto</b>	Presenza di ostacoli aerei, linee elettriche aeree (ad esempio durante le attività di raccolta)	Verificare che nell'area di intervento non vi sia presenza di intralci aerei e delle linee di tensione, garantire le distanze adeguate	
<b>Rischio biologico</b>	Potenziale esposizione nelle fasi di vuotatura cestini e raccolta rifiuti (siringhe, residui organici infetti ecc.)	sistemi di precauzione (pinze)	Utilizzo dei necessari DPI (guanti, tute ecc.)
<b>Rischio Chimico</b>	Potenziale esposizione nel corso della rimozione di rifiuti pericolosi (pile e batterie con fuoriuscita di liquido, eternit, vernici tossiche ecc.)	sistemi di precauzione (copertura, barriere di protezione, sigillatura ecc.)	Utilizzo dei necessari DPI (guanti, tute ecc.). Avviso agli organi competenti
<b>Rischio Incidente</b>	Potenziale esposizione nel corso della rimozione di rifiuti pericolosi (pile e batterie con fuoriuscita di liquido, eternit, vernici tossiche ecc.)	un defibrillatore e una bombola di ossigeno con erogatore, disponibili al Centro di Raccolta o sulla rete del percorso dei mezzi per la raccolta differenziata	Utilizzo dei necessari DPI (guanti, tute ecc.). Avviso agli organi Competenti

Al fine di coordinare le attività, di seguito si forniscono alcune informazioni di carattere generale riguardanti gli impianti, le attrezzature e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla tipologia di attività svolta.

<b>Adempimenti / Prescrizioni</b>	<b>SI</b>	<b>N O</b>	<b>Note</b>
Impianti o attrezzature del committente messe a disposizione dell'appaltatore con l'eventualità dell'uso promiscuo		<b>X</b>	
Necessità di specifico requisito professionale	<b>X</b>		Come specificato nel CCNL
Disponibilità di servizi igienici per i lavoratori dell'appaltatore		<b>X</b>	Si tratta di attività esterne su base prevalente di mobilità
Presenza di apparecchi telefonici per comunicazioni di emergenza		<b>X</b>	Cellulare, con dispositivo vivavoce, su ogni mezzo dotato di operatore
Disponibilità di alimentazione elettrica (ove viene consentito di allacciare direttamente attrezzature o macchine dell'appaltatore)		<b>X</b>	
Presenza di mezzi di estinzione degli incendi	<b>X</b>		a. Su ogni mezzo a cabina chiusa. b. Presso il Centro di Raccolta.
Presenza, negli ambienti ove opereranno i lavoratori dell'appaltatore, di percorsi di esodo e/o uscite di emergenza relative all'attività del committente		<b>X</b>	Si tratta di attività esterne su base prevalente di mobilità.
Misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente per la propria attività in relazione al rischio di incendio		<b>X</b>	Si tratta di attività esterne su base prevalente di mobilità.
Misure di primo soccorso		<b>X</b>	Cassetta/pacchetto di medicazione: a. su ogni mezzo a cabina chiusa. b. presso il Centro di Raccolta. Personale formato per il primo soccorso
Altre informazioni utili			Non parcheggiare il mezzo in punti che possano determinare intralcio o pericolo al traffico stradale. Non lasciare incustodito o abbandonare il materiale rimosso, con particolare riguardo alle aree frequentate dall'utenza scolastica. Prestare attenzione durante le manovre dei mezzi in prossimità di passi carrai, uscite pedonali, marciapiedi e piste ciclopedonali. Trasportare e conferire il materiale nel rispetto delle vigenti normative ambientali. Il personale deve essere in possesso della idoneità alla mansione che

			comprenda tutti gli aspetti previsti dalla vigente normativa. Sorveglianza continua sull'uso di alcool e sostanze psicotrope.
--	--	--	--

Di seguito si riportano le misure da adottare da parte dell'Appaltatore al fine di eliminare le possibili interferenze dell'esecuzione dei servizi.

## 5. MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Fattore di rischio	CAUSA	MISURE PREVENTIVE
Rischio da/per terzi	Giornate di mercato	Definire i tempi, modi di intervento con il responsabile di procedimento. Delimitare le aree, circoscrivere inibendo il passaggio a terzi
Investimento e incidenti	Traffico veicolare, interventi specifici	Definire le prassi di gestione del traffico veicolare eventualmente con il supporto della Polizia Locale
Amianto	Discariche abusive	Segnalare il ritrovamento e non intervenire con il proprio personale
Altro		

## ONERI E COSTI PER LA SICUREZZA

Nell'appalto sono previsti oneri e costi per l'adempimento alle prescrizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nell'esecuzione del servizio.

Ciascuna lavorazione con impiego di personale è retribuita con un prezzo che comprende il corrispettivo le misure da adottare in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nell'esecuzione del servizio, indicato specificatamente e che, in relazione all'entità e alle caratteristiche dei servizi, è giudicato congruo.

Tale parte di corrispettivo non è soggetta al ribasso in sede di gara.

## 7. AVVERTENZE FINALI

L'Appaltatore è tenuto a valutare e attivare tutte le misure necessarie per la protezione dei propri lavoratori e per la protezione dei terzi da eventuali rischi. Il presente costituisce parte integrante del contratto d'appalto e ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto deve essere soggetto a revisione ed aggiornamento.

La sottoscrizione del presente DUVRI non esime l'Appaltatore dalla valutazione dei rischi di cui agli articoli 28, 29 e 30, del decreto legislativo n. 81 del 2008, che deve altresì porre in atto le misure di prevenzione e protezione e il relativo servizio (articoli da 31 a 35), la formazione,

l'informazione e l'addestramento degli addetti (articoli 36 e 37) e la sorveglianza sanitaria (articoli da 38 a 42) e resta l'unico responsabile della gestione delle emergenze (articoli da 43 a 46).